

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: “CITTADINI DIGITALI”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

Educazione informatica

Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’obiettivo fondamentale del progetto è quello di **contribuire alla diffusione della cultura digitale** nel territorio di riferimento, riducendo il digital divide che caratterizza le diverse fasce di popolazione in esso residenti attraverso la realizzazione di attività di alfabetizzazione digitale e di attività informative rivolte ad un target di cittadini che risultano maggiormente a rischio di esclusione dai processi di trasformazione digitale in corso e/o bisognosi di supporto per l’uso dei dispositivi digitali.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- Sensibilizzare la popolazione territoriale al tema della comunicazione digitale;
- Accrescere le conoscenze e le competenze digitali nella popolazione di riferimento;
- Favorire l’uso consapevole della tecnologia e degli strumenti digitali.

Il presente progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma “TUTTI CONNESSI 2.0” di cui fa parte, in quanto punta al rafforzamento della coesione sociale e dell’inclusione sociale attraverso la realizzazione di attività che favoriscono l’acquisizione/potenziamento dei diritti derivanti dalla cittadinanza digitale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, compresi eventuali giovani con minori opportunità, che saranno inseriti nel presente progetto, saranno chiamati a svolgere il ruolo di “facilitatore digitale” promuovendo il corretto approccio alla tecnologia digitale e aiutando i meno avvezzi a conoscere e ad utilizzare in maniera corretta gli applicativi informatici. A tal fine essi, in ciascuna sede di attuazione coinvolta, svolgeranno le seguenti attività:

1. **PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO:** gli operatori volontari offriranno il loro supporto al personale delle SAP per l’**organizzazione logistica dell’evento pubblico territoriale**, provvedendo all’invio tramite mail/pec di apposito invito ai soggetti del territorio potenzialmente interessati, alla preparazione di bozze di locandine pubblicitarie, alla sistemazione della sala di realizzazione dell’evento, all’accoglienza dei partecipanti all’evento stesso.
2. **CAMPAGNA INFORMATIVA:** gli operatori volontari contribuiranno alla **definizione di contenuti** del comunicato stampa, alla preparazione della bozza delle locandine, all’organizzazione logistica degli incontri informativi itineranti.
3. **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA:** gli operatori volontari collaboreranno con il personale dell’ente alla **realizzazione dei percorsi formativi**, contribuendo a contattare i docenti mediante l’invio di e – mail e/o telefonate, a preparare materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle lezioni, a coinvolgere i possibili beneficiari, a gestire il corso insieme agli esperti individuati.
4. **EDUCAZIONE DIGITALE:** gli operatori volontari parteciperanno, in attuazione di modalità di **peer education** e/o in una **logica intergenerazionale**, alla strutturazione dei percorsi formativi attraverso ricerche online, preparazione

di slides informative, presentazione di contenuti in fase di realizzazione delle giornate formative, fungendo da co – docenti insieme agli esperti di settore di volta in volta previsti.

5. **CREAZIONE DI PRODOTTI INFORMATIVI:** gli operatori volontari daranno il loro **supporto nella realizzazione del video tutorial e della brochure**, partecipando alla definizione dei contenuti mediante il reperimento di informazioni attinenti, alla realizzazione delle bozze fino alla versione definitiva di tali prodotti e, infine, alla promozione e diffusione nel territorio di riferimento presso la popolazione locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono le seguenti:

CENTRO HOPE – Piazza Regina Margherita, n. 15 – SCORDIA – Codice sede: 158904

LaborIntegra 2 – Via Umberto I, n. 1 – SAN MICHELE DI GANZARIA – Codice sede: 166567

Mirabella 1 – Piazza dei Vespri, n. 1 – MIRABELLA IMBACCARI – Codice sede: 162480

CENTRO SPRAR XI – Via Brennero, n. 18 – BRONTE – Codice sede: 159377

ASILO NIDO/MICRONIDO SANTA MARIA – Via Aldo Moro, n. 35 – SANTA MARIA DI LICODIA – Codice sede: 210821

CENTRO SPRAR IX – Viale Don Luigi Sturzo, n. 107 – SAN CONO – Codice sede: 159375

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 16 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: nessuno

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: NO

Tirocini riconosciuti: NO

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. n. 13/2013: SI (Ente certificatore: Associazione SiciLav 2.0 – Onlus – Agenzia per il Lavoro)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: SISTEMA DI SELEZIONE ACCREDITATO

La selezione dei candidati da parte di IRIDE si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

COLLOQUIO: max 50 punti

ESPERIENZE PRECEDENTI: max 30 punti

TITOLI POSSEDUTI: max 20 punti.

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.

La soglia minima di accesso è l'ottenimento di un punteggio di almeno 30/50 al colloquio di selezione.

La selezione degli operatori volontari verrà svolta da un'apposita commissione, composta da almeno 3 membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione di IRIDE Società Cooperativa Sociale, in possesso di adeguati titoli e/o di esperienza sul campo. La procedura di selezione individuata rappresenta uno strumento snello e veloce di valutazione che permette di tenere conto delle caratteristiche complessive del volontario in termini di interessi, competenze ed esperienze. La graduatoria finale verrà stilata tenendo conto della somma dei punteggi parziali relativi ai tre elementi individuati: colloquio, esperienze precedenti, titoli posseduti. I candidati selezionati verranno collocati in una scala decrescente. Coloro che non avranno ottenuto il punteggio minimo previsto in sede di colloquio saranno ritenuti non idonei.

IRIDE terrà conto nella valutazione complessiva del singolo candidato sia del background del giovane sia delle competenze/conoscenze di cui risulta essere in possesso. La variabile del background verrà misurata attraverso la valorizzazione delle esperienze maturate dal giovane. La variabile delle competenze/conoscenze sarà misurata in base ai titoli di studio posseduti e ai percorsi di formazione effettuati.

Si applicano i seguenti criteri di selezione:

COLLOQUIO: il punteggio massimo ottenibile è di 50 punti. Verranno valutati i seguenti elementi:

- Conoscenza dell'ente che realizza il progetto;
- Precedente esperienza presso enti diversi, ma in settore analogo a quello del progetto;
- Conoscenza del servizio civile universale;
- Conoscenza del progetto prescelto;
- Idoneità allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto;
- Disponibilità al proseguimento delle attività alla conclusione del progetto;
- Motivazioni del candidato allo svolgimento del servizio civile universale;
- Interesse all'acquisizione di abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità verso specifiche condizioni richieste per l'espletamento delle attività previste dal progetto;
- Predisposizione e doti umane possedute dal candidato.

ESPERIENZE PRECEDENTI: il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti. La valutazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (attestate) svolte nel settore del progetto prescelto presso l'ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (attestate) svolte nello stesso settore del progetto ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (attestate) svolte in settori diversi da quello del progetto prescelto ma presso l'ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (attestate) svolte in settori diversi da quello del progetto prescelto e presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

TITOLI POSSEDUTI: il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti. La valutazione terrà conto del titolo più elevato secondo i seguenti criteri:

TITOLO DI STUDIO

- Laurea magistrale attinente: 8 punti
- Laurea magistrale non attinente: 7 punti
- Laurea triennale attinente: 7 punti
- Laurea triennale non attinente: 6 punti
- Diploma di scuola media superiore: 5 punti
- Frequenza scuola media superiore: max 4 punti (1 punto per ogni anno fino al IV).

TITOLI PROFESSIONALI

Si terrà conto dei seguenti criteri:

- Titolo attinente: fino a 4 punti
- Titolo non attinente: fino a 2 punti
- Titolo non terminato: 1 punto.

ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO: fino a 6 punti

ALTRE CONOSCENZE: fino a 2 punti.

Il punteggio massimo complessivo che il candidato può ottenere è di 100 punti (50 + 30 + 20).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: n. 42 ore

Sede di realizzazione: Piazza Regina Margherita, n. 15 – SCORDIA (CT)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione specifica è SCORDIA – Piazza Regina Margherita, n. 15.

TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica si propone di fornire agli operatori volontari conoscenze e competenze teorico – pratiche riguardanti le specifiche attività progettuali. Il percorso formativo da realizzare prevede l'utilizzo della **metodologia integrata**, che unisce la metodologia didattica cognitiva alla metodologia didattica attivo – emotiva.

La **metodologia cognitiva o content learning** è incentrata sul contenuto dell'oggetto del corso e utilizza come tecnica la lezione frontale per trasferire i concetti dal docente al discente. Ai fini dell'apprendimento si utilizzano strumenti come dispense, slides, bibliografia, documenti e articoli di approfondimento, materiali online, ecc.

La **metodologia attivo – emotiva o action learning** è incentrata sulla relazione, è di tipo esperienziale e utilizza come tecnica la gestione attiva dell'aula. Ai fini dell'apprendimento si utilizzano strumenti di interazione come discussioni di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni, role playing, ecc.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica prevede un percorso che trasferisce competenze e conoscenze relative al ruolo del *"facilitatore digitale"*. A tutti gli operatori volontari inseriti all'interno del presente progetto verrà erogato un percorso formativo della durata complessiva di **n. 74 ore**, di cui *n. 38* erogate dal *Dipartimento* per la Trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile, e *n. 36 ore* erogate dall'*Ente proponente*.

I moduli che verranno erogati da IRIDE S.C.S., in presenza, sono i seguenti:

MODULO 1: *Presentazione del progetto e organizzazione delle sedi di attuazione progetto*

Il modulo si propone di illustrare agli operatori volontari dettagliatamente il progetto che hanno scelto e di far conoscere loro il contesto in cui sono inseriti, fornendo anche informazioni relative al Terzo Settore e al mondo della cooperazione sociale, di cui IRIDE è espressione, precisandone il ruolo nell'economia sociale territoriale.

Durata: n. 6 ore

MODULO 2: *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*

Il modulo intende fornire agli operatori volontari informazioni relative ai rischi connessi all'ambiente lavorativo e, più precisamente, a quei rischi in cui possono incorrere durante lo svolgimento del presente progetto di servizio civile universale. Si procederà con l'esposizione del Documento di Valutazione dei Rischi in riferimento alle singole sedi di attuazione progetto; si illustreranno le misure di prevenzione e di emergenza da applicare in merito alle specifiche

attività e verranno valutate le possibili interferenze tra queste ed altre attività erogate dagli enti coinvolti, in modo da ridurre al minimo i rischi derivanti.

Durata: n. 6 ore

MODULO 3: *Elementi di informatica e telecomunicazioni*

Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari conoscenze e competenze digitali necessarie allo svolgimento del ruolo di “facilitatore digitale”. Pertanto si tratterà di dispositivi informatici più in uso, di tecnologie web, di gestione delle reti e dei moderni e dei moderni apparati di comunicazione multimediale, di gestione dei social network.

Durata: n. 6 ore

MODULO 4: *Modalità di erogazione di un servizio di facilitazione digitale*

Il modulo descriverà agli operatori volontari le modalità di erogazione del servizio di facilitazione digitale e le attività progettuali che andranno realizzate, sottolineando l’operatività del punto di assistenza digitale, gli strumenti e le attrezzature in dotazione agli operatori volontari, le modalità di gestione dei momenti informativi, le attività promozionali. Gli operatori volontari potranno confrontarsi fra loro e con il formatore in merito alle specifiche mansioni che sono chiamati a svolgere.

Durata: n. 6 ore

MODULO 5: *Digitalizzazione e servizi online nel territorio*

Il modulo presenterà una panoramica dei servizi digitali attivi nel territorio di riferimento allo stato attuale soprattutto presso istituzioni e servizi pubblici, mettendo in chiaro il livello di trasformazione digitale in atto nelle comunità locali interessate. Agli operatori volontari saranno comunicate anche le scadenze amministrative più importanti che prevedono attività digitali, come ad esempio iscrizioni scolastiche, dichiarazioni dei redditi, ISEE, ecc.

Durata: n. 6 ore

MODULO 6: *La comunicazione interpersonale*

Si intende dare agli operatori volontari la consapevolezza delle modalità comunicative da utilizzare soprattutto nel rapporto con l’utenza, in particolar modo quella fragile. Pertanto si tratteranno temi quali i diversi stili comunicativi, la comunicazione verbale, le modalità di problem solving, l’ascolto attivo, la gestione dei conflitti, l’assertività.

Durata: n. 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: “TUTTI CONNESSI 2.0”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”

Obiettivo 10: “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: SI

n. 5 posti DIFFICOLTA’ ECONOMICHE da attestare con Certificazione ISEE di valore inferiore o pari a € 15.000,00.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

n. 1 mese

n. 18 ore collettive

n. 6 ore individuali

totale: n. 24 ore